

DISCIPLINARE TECNICO – AMMINISTRATIVO
PER IL “SERVIZIO DI FORNITURA DELLA DOTAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DELL’ABBIGLIAMENTO DA LAVORO PER I LAVORATORI DELL’ENAS”.

art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Disciplinare Tecnico - Amministrativo ha per oggetto le norme e le condizioni che regolano il “servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell’abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell’Enas”, ovvero il servizio di fornitura di abbigliamento da lavoro e di DPI di prima, seconda e terza categoria da destinare ai lavoratori Enas in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., oltre alla personalizzazione grafica su alcuni articoli in fornitura.

Il Contratto avrà la durata di due (2) anni, prorogabile per un (1) ulteriore anno, con decorrenza dalla data del Verbale di Attivazione; in caso di proroga, ai sensi dell’ art. 120 c.10 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente, il Contraente è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, ai patti e alle condizioni stabilite dal Contratto.

Resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1671 del Codice Civile, l’Ente potrà in qualsiasi momento recedere dal Contratto.

art. 2. IMPORTO DEL SERVIZIO

Sulla base della tipologia degli articoli e delle quantità stimate riportate nell’ **“Allegato n.1- Descrizione dei DPI e dell’abbigliamento da lavoro oggetto della fornitura, definizione delle quantità e delle misure richieste per ciascun articolo”** allegato al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo, oltre che per le altre prestazioni da eseguire per l’espletamento del servizio, **l’importo massimo presunto per il servizio in epigrafe è pari a € 145.000,00 + IVA, senza oneri per la sicurezza.**

L’onere per l’espletamento del servizio in epigrafe non comporta costi per la sicurezza in quanto il servizio non comporta rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o la presenza di rischi particolari di cui all’allegato XI del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. e per quanto disposto dall’art. 26 comma 3-bis dello stesso Decreto, non prevede l’elaborazione del DUVRI; pertanto non devono essere determinati gli oneri necessari per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro dovuti a interferenze delle lavorazioni.

L’importo massimo presunto di € 145.000,00 + IVA, senza oneri per la sicurezza, viene assunto a base di gara per l’aggiudicazione del servizio in epigrafe.

Si fa comunque riserva di aumentare o diminuire motivatamente le forniture previste per il servizio in epigrafe, purché la spesa conseguente sia contenuta entro il 20% dell’importo contrattuale iniziale, qualora nel corso di validità del Contratto emergessero altre necessità attinenti il servizio; in tal caso si dovrà procedere con un nuovo separato affidamento mediante la stipula di un Atto Aggiuntivo al Contratto - ove ricorrano i presupposti di legge - il cui importo, in difetto o in aumento, sarà valutato in relazione alle effettive forniture effettuate dalla Ditta Aggiudicataria e sulla base dei prezzi unitari offerti dalla stessa in sede di aggiudicazione. Ai sensi dell’art. 120 c.9 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente, in caso di aumento o diminuzione fino al 20% dell’importo contrattuale iniziale, la Ditta Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

art. 3. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione del servizio in epigrafe, ai sensi dell’ art. 50 c.1 lettera e) e dell’art. 108 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente, avverrà con il criterio dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa previa indizione di una procedura negoziata senza bando e consultazione di cinque Operatori Economici mediante RdO sulla piattaforma SardegnaCAT.

Gli Operatori Economici da consultare per la RdO per il servizio in epigrafe devono essere iscritti alla Categoria AE 25 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E ATTREZZATURA INFORTUNISTICA VARIA della piattaforma SardegnaCAT.

La lista degli Operatori Economici da consultare per la RdO per il servizio in epigrafe sulla piattaforma SardegnaCAT rispetta il principio di rotazione per due consecutivi affidamenti che abbiano per oggetto lo stesso settore merceologico o lo stesso settore di servizi (art. 49 c.1 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente).

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente, l'Enas nominerà una commissione giudicatrice che, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi, valuterà le offerte pervenute secondo quanto stabilito nel presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

L'aggiudicazione del servizio in epigrafe avverrà anche nel caso di presentazione di un'unica Offerta purché la stessa risulti idonea e conveniente per l'Enas; è facoltà dell'Ente non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risultasse non conveniente o non idonea in relazione al servizio in oggetto.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

In caso di parità di punteggio totale tra i concorrenti, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto per il criterio "Offerta Tecnica".

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa per il servizio in epigrafe è costituito da 100 punti, suddivisi tra i criteri di valutazione e i rispettivi punteggi massimi indicati nella tabella seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A- OFFERTA TECNICA	70
B- OFFERTA ECONOMICA	20
C- MARCHIO ECOLABEL UE (per il 20% minimo delle forniture oggetto del servizio)	10
MASSIMO SOMMA PUNTEGGI:100	

3.1 Presentazione della parte tecnica dell'Offerta

Entro il termine di scadenza stabilito per RdO, ciascun concorrente dovrà inviare, compilato integralmente, pena l'esclusione, il "Modulo di valutazione tecnica", (ovvero l'"**Allegato n. 3 - Modulo di Valutazione Tecnica**", allegato al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo (DTA)).

Nel "Modulo di Valutazione Tecnica" ciascun concorrente dovrà obbligatoriamente indicare la Marca e il numero/codice di articolo che intende fornire per ogni tipo di indumento da lavoro e di DPI richiesto dall'Enas elencato nella Tabella del Modulo.

Il concorrente dovrà indicare la marca degli indumenti da lavoro e dei DPI che intende fornire nella colonna [1] mentre i corrispondenti numero/codice di modello dovranno essere riportati nella colonna [2].

Ciascun articolo proposto dal concorrente deve soddisfare le caratteristiche tecniche qualitative minime richieste dall'Enas descritte nell' Allegato n.1 al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo (**Allegato n.1 – Descrizione dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro oggetto della fornitura, definizione delle quantità e delle misure richieste per ciascun articolo**), inoltre i DPI devono possedere i requisiti generali e specifici di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il "Modulo di Valutazione Tecnica" deve riportare la data di compilazione, la firma del Legale Rappresentante della Ditta concorrente o del un suo Procuratore e il timbro della Ditta.

Inoltre, sempre entro il termine di scadenza stabilito per RdO e con spese a suo totale carico, ciascun concorrente deve far pervenire all'Enas un campione di ogni DPI e di ogni articolo di abbigliamento da lavoro che intende offrire per la fornitura per il servizio in epigrafe.

Ciascun campione presentato dovrà corrispondere per marca e numero/codice all'articolo che il concorrente avrà indicato nel "Modulo di Valutazione Tecnica" di cui sopra (per quanto concerne le calzature si richiede la consegna di un campione numero 44).

I concorrenti dovranno far pervenire presso la sede dell'Enas in via Mameli n.88 - 09123 Cagliari, i campionari in plichi sigillati e controfirmati, recanti all'esterno l'indicazione della Ditta concorrente e la dicitura "RdO per il "servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell'Enas".

Ciascun campione inserito nei plichi di cui sopra dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione cartacea, possibilmente raccolta in un singolo fascicolo e obbligatoriamente resa in lingua italiana:

- a) la scheda tecnica dell'indumento da lavoro o del DPI;
- b) la nota informativa del DPI;
- c) le Dichiarazioni di Conformità del DPI e le eventuali ulteriori certificazioni in lingua italiana.

Qualora fosse necessario suddividere i campioni in più plichi, all'esterno di ciascun plico si dovrà riportare il numero progressivo del plico e l'elenco del contenuto, oltre alle diciture di cui sopra.

Il campionari presentati verranno restituiti ai concorrenti ad avvenuta aggiudicazione definitiva, ad esclusione del campionario pervenuto dal concorrente vincitore, che sarà trattenuto in custodia dal Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS) dell'Enas e verrà reso al soggetto vincitore dopo la data di scadenza del Contratto.

La restituzione del campionario di ciascun concorrente avverrà con le modalità stabilite dell'Enas a fronte di una richiesta scritta che dovrà essere inoltrata al Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS).

Gli oneri per il ritiro dei rispettivi campionari sono da intendersi a totale carico dei concorrenti.

Si precisa che nel "Modulo di Valutazione Tecnica", pena l'esclusione, non deve risultare alcun elemento che possa in alcun modo rendere palese in tutto o in parte l'Offerta Economica formulata dal concorrente.

3.2 Presentazione della parte economica dell'Offerta

Entro il termine di scadenza stabilito per la RdO, ciascun concorrente dovrà inviare, compilato integralmente, pena l'esclusione, il "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica", (ovvero l'"**Allegato n. 4 - Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica**", allegato al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo (DTA)).

Nella Tabella A del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" ciascun concorrente dovrà obbligatoriamente indicare:

1. la Marca degli indumenti da lavoro e dei DPI che intende fornire nella colonna [1] mentre i corrispondenti numero/codice di modello dovranno essere riportati nella colonna [2].

NB: i DPI e gli indumenti descritti nella Tabella A del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica", pena l'esclusione, dovranno essere per Marca e modello del tutto coincidenti con quanto indicato dal concorrente nella Tabella del "Modulo di Valutazione Tecnica", (ovvero a quanto reso dal concorrente nell' "Allegato n. 3 - Modulo di Valutazione Tecnica") di cui al punto 3.1.

Nella Tabella B del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" ciascun concorrente dovrà obbligatoriamente indicare:

1. l'importo complessivo netto offerto per la fornitura di ciascun tipo di indumento da lavoro o di DPI: il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo IVA esclusa offerto per la fornitura delle quantità richieste dall'Enas per ciascun indumento da lavoro o DPI nella colonna [C]; detto importo discende dalla quantità richiesta dall'Ente per ciascun articolo (indicato nella colonna [A]) moltiplicato per il prezzo unitario dell'indumento o del DPI stabilito dal concorrente (colonna [B]);
2. l'importo totale netto dell'Offerta per la fornitura degli indumenti da lavoro e dei DPI: il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo IVA esclusa offerto per la fornitura degli indumenti e dei DPI nel riquadro [D]; detto importo discende dalla mera somma degli importi indicati nella colonna [C] del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" - Tabella B.

Nella Tabella C del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" ciascun concorrente dovrà obbligatoriamente indicare:

1. il prezzo unitario netto offerto per la personalizzazione di ciascuno degli indumenti protettivi o dei DPI da fornire all'Enas: il concorrente dovrà indicare nella colonna [F] l'importo IVA esclusa offerto per la personalizzazione di ciascun articolo elencato nella Tabella C;

2. l'importo complessivo netto offerto per la personalizzazione delle quantità stabilite per ciascun indumento o DPI: il concorrente dovrà riportare l'importo complessivo IVA esclusa offerto per la personalizzazione delle quantità indicate per ciascun tipo di indumento o di DPI nella colonna [G]; detto importo discende dal numero degli articoli da personalizzare fissato dall'Ente (indicato nella colonna [E]) moltiplicato per il prezzo unitario per la personalizzazione dell'indumento o del DPI stabilito dal concorrente (colonna [F]);
3. l'importo totale netto offerto per la personalizzazione degli indumenti e dei DPI: il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo IVA esclusa offerto per la personalizzazione degli indumenti e dei DPI nel riquadro [H]; detto importo discende dalla mera somma degli importi indicati nella colonna [G] del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" - Tabella C;
4. l'importo totale netto offerto per l'intero servizio: il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo al netto dell'IVA richiesto per l'esecuzione del servizio; detto importo, che discende dalla mera somma degli importi del riquadro [D] e del riquadro [H] del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica", dovrà essere riportato nel riquadro [I] e costituirà l'unico importo di riferimento per la valutazione economica della RdO al fine dell'aggiudicazione.

Ogni pagina del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica" deve riportare la data di compilazione, la firma del Legale Rappresentante della Ditta concorrente o del un suo Procuratore e il timbro della Ditta.

Il servizio in oggetto verrà aggiudicato alla Ditta concorrente che avrà formulato l'Offerta Economicamente più vantaggiosa, assumendo quale prezzo offerto per la valutazione economica quello definito al punto 4, ovvero l'importo totale al netto di IVA che la stessa Ditta avrà indicato nel riquadro [I] del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica".

art. 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa è costituito da 100 punti, suddivisi tra i criteri di valutazione e i rispettivi punteggi massimi indicati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A- OFFERTA TECNICA	70
B- OFFERTA ECONOMICA	20
C- MARCHIO ECOLABEL UE (per minimo il 20% delle forniture oggetto del servizio)	10
MASSIMO SOMMA PUNTEGGI:100	

4.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio relativo al criterio "A- Offerta Tecnica" sarà attribuito dalla commissione giudicatrice con riferimento alla qualità complessiva del campionario proposto da ciascun concorrente, il quale dovrà essere valutato sulla base dei seguenti sub-criteri:

A1- Qualità degli articoli offerti: verrà valutata rispetto alle caratteristiche di resistenza e di robustezza dagli indumenti o dei DPI, alla qualità dei materiali utilizzati e delle rifiniture, alle eventuali garanzie contro i difetti di fabbricazione e l'eventuale disponibilità dei pezzi di ricambio – punteggio massimo 20;

A2- Comfort ed ergonomia degli articoli offerti: verranno valutati sulla base dell'ergonomia, la vestibilità, la comodità, la libertà di movimento con riferimento alla gamma di taglie disponibili, il peso degli indumenti o dei DPI e le eventuali certificazioni relative al livello di comfort – punteggio massimo 20;

A3- Livello di protezione degli articoli offerti: sarà valutato con riferimento al livello di protezione garantito dagli indumenti o dai DPI quali la copertura delle zone da proteggere, i sistemi di chiusura ed allacciamento, l'adattabilità e la compatibilità con altri indumenti o DPI che potrebbero essere indossati dai lavoratori – punteggio massimo 30;

I sub-criteri A1, A2 e A3 dovranno essere valutati, oltre che attraverso l'esame visivo di ogni campione, anche per mezzo dell'esame del contenuto delle schede tecniche, delle note informative, delle Dichiarazioni di Conformità UE e delle

eventuali ulteriori certificazioni in lingua italiana; in particolare la commissione giudicatrice dovrà verificare la rispondenza alle caratteristiche minime, alle Norme Tecniche di riferimento e ai requisiti tecnici indicati per ciascuno degli articoli descritti nella Tabella n.1 dell'Allegato n.1 al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo (Allegato n.1 – Descrizione dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro oggetto della fornitura, definizione delle quantità e delle misure richieste per ciascun articolo).

Il punteggio dell'Offerta Tecnica presentata da ciascun concorrente sarà determinato dalla commissione giudicatrice come somma dei punteggi massimi dei sub-criteri riportati nella tabella seguente:

OFFERTA TECNICA: CRITERIO, SUB-CRITERI E CORRISPONDENTI PUNTEGGI MASSIMI

CRITERIO	SUB-CRITERIO	DEFINIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	A1	Qualità degli articoli offerti	20
A	A2	Comfort ed ergonomia degli articoli offerti	20
A	A3	Livello di protezione degli articoli offerti	30
MASSIMO SOMMA SUB-PUNTEGGI OFFERTA TECNICA:70			

Il "servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell'Enas" sarà aggiudicato al concorrente che nella graduatoria di merito avrà ottenuto il massimo punteggio finale, il quale sarà calcolato secondo il metodo aggregativo compensatore, ovvero come somma dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione "A - Qualità della fornitura" e "B - Prezzo complessivo del servizio", **(cui eventualmente si dovranno aggiungere 10 punti per il conseguimento del Criterio "C - Marchio Ecolabel UE", attribuibile solamente se almeno il 20% delle forniture offerte dal concorrente possiede il Marchio Ecolabel UE, ovvero il marchio europeo di qualità ecologica)**, applicando la formula seguente:

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo,
- A_i e B_i sono i coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuiti al concorrente i-esimo (il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima),
- P_a e P_b sono i punteggi massimi attribuibili per ogni criterio di valutazione.

I punteggi totali finali conseguiti da ogni concorrente devono essere calcolati con l'approssimazione alla terza cifra decimale.

Calcolo del coefficiente A_i

Il coefficiente A_i relativo al criterio di valutazione "A - Qualità della fornitura" è determinato come media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il metodo del confronto a coppie.

Poiché il criterio "A - Qualità della fornitura" è suddiviso in sub-criteri di valutazione e in sub-punteggi, i punteggi assegnati ad ogni concorrente in base ai sub-criteri e ai sub-punteggi verranno riparametrati con riferimento al punteggio previsto per l'elemento di partenza.

Terminati i confronti a coppie per ogni sub-criterio, ciascun commissario somma i punteggi attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il punteggio più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti attribuite da ciascun commissario per ciascuna Offerta vengono poi trasformate in coefficienti definitivi $a(j)$ del sub-criterio riportando a 1 la media dei coefficienti più alta e proporzionando ad essa le altre medie provvisorie.

Il punteggio per il criterio "A - Qualità della fornitura" risultante dalle valutazioni dei commissari attribuito all'Offerta i-esima sarà ottenuto come somma dei punteggi relativi ai sub-punteggi con la formula seguente:

$$A'_i = \sum_{j=1,n} [W_j \times a(j)_i]$$

dove:

- $A'i$ è il punteggio del criterio conseguito dal concorrente i-esimo;
- n è il numero totale dei sub-criteri di giudizio del criterio;
- Wj è il punteggio del sub-criterio attribuito al sub-criterio (j);
- $a(j)i$ è il coefficiente riparametrato, variabile da 0 a 1 della prestazione dell'Offerta (i) al criterio di giudizio sub-A(j) del criterio A;
- $\sum_{j=1,n}$ è la sommatoria, con indice (j) che varia da 1 a n.

Infine, si procederà alla riparametrizzazione dei punteggi conseguiti per il criterio "A - Qualità della fornitura" dell'Offerta del concorrente i-esimo riportando a 1 il punteggio più elevato e proporzionando a tale valore i punteggi conseguiti dalle offerte degli altri concorrenti:

$$A_i = A'i / A'max$$

dove:

- A_i è il coefficiente finale riparametrato per il criterio "A - Qualità della fornitura" dell'Offerta i-esima,
- $A'i$ è il punteggio per il criterio "A - Qualità della fornitura" dell'Offerta i-esima prima dell'ultima riparametrizzazione,
- $A'max$ è il valore più elevato dei punteggi risultanti prima dell'ultima riparametrizzazione tra tutte le offerte per il criterio "A - Qualità della fornitura".

Tutti i coefficienti utilizzati per il calcolo del coefficiente A_i devono essere calcolati con l'approssimazione alla quarta cifra decimale.

Non saranno ammessi alla fase successiva della procedura di gara (apertura e valutazione delle Offerte Economiche) i concorrenti le cui Offerte Tecniche, dopo l'ultima riparametrizzazione prevista, abbiano ottenuto un punteggio complessivo per il criterio di valutazione A (cioè $A_i \times P_a$) inferiore alla soglia di sbarramento di 38 (trentotto) punti.

Se le offerte ammesse fossero in numero inferiore a tre, al posto del confronto a coppie, al criterio "A - Qualità della fornitura" è attribuita una valutazione scelta liberamente da ciascun commissario secondo la sottoesposta scala di valori, che deve essere poi trasformata in un coefficiente compreso tra 0 e 1 (dove il coefficiente 1 è attribuito alla migliore valutazione numerica):

VALUTAZIONE	LIVELLO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
assoluta rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, molto superiore agli standard richiesti	ottimo	1
evidente rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, superiore agli standard richiesti	molto buono	0,9
buona rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, completamente in linea con gli standard richiesti	buono	0,8
discreta rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, abbastanza in linea con gli standard richiesti	discreto	0,7
sufficiente rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, quasi in linea con gli standard richiesti	sufficiente	0,6
poca rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, non in linea con gli standard richiesti	insufficiente	0,5
scarsa rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, inferiore agli standard richiesti	scarso	0,4
minima rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, nettamente inferiore agli standard richiesti	molto scarso	0,3
trascurabile rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, lontana dagli standard richiesti	pessimo	0,2
mancanza di rispondenza alle indicazioni dei sub-criteri, assolutamente non confacente agli standard richiesti	appena valutabile	0,1
elemento non trattato o solamente accennato	non valutabile	0,0

Successivamente si procederà applicando la formula seguente, **(cui eventualmente si dovranno aggiungere 10 punti per il conseguimento del Criterio "C - Marchio Ecolabel UE - attribuibile unicamente se almeno il 20% delle forniture oggetto del servizio possiede il Marchio Ecolabel UE, ovvero il marchio europeo di qualità ecologica):**

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo,
- A_i e B_i sono i coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuiti al concorrente i -esimo (il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima),
- P_a e P_b sono i punteggi massimi attribuibili per ogni criterio di valutazione.

I punteggi totali finali devono essere calcolati con l'approssimazione alla terza cifra decimale.

Calcolo del coefficiente B_i

Il coefficiente B_i relativo all'Offerta Economica sarà calcolato, previo calcolo del ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente, con le seguenti formule:

$$B_i = 0,80 \times X_i / X_{soglia} \quad \text{per } X_i \leq X_{soglia}$$

$$B_i = 0,80 + (1,00 - 0,80) \times [(X_i - X_{soglia}) / (X_{max} - X_{soglia})] \quad \text{per } X_i > X_{soglia}$$

dove:

B_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo,

X_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo,

X_{soglia} = media aritmetica dei valori dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti,

X_{max} = ribasso percentuale più conveniente.

N.B.: il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente e i valori B_i , X_i , X_{soglia} , X_{max} devono essere calcolati con l'approssimazione alle tre cifre decimali.

La congruità delle offerte deve essere valutata con i criteri di cui all'art. 54 e all'Allegato II.2 "Modalità di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica" – Metodo B, di cui al D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente.

art. 5. PRESCRIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 Generalità

Il Responsabile del Progetto (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) saranno nominati con apposito provvedimento dal Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS) dell'Enas.

Il DEC costituirà il riferimento della Ditta per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'Ente.

L'Aggiudicatario dovrà segnalare e specificare immediatamente al DEC dell'Enas gli eventuali motivi di forza maggiore che ostacolano l'espletamento del servizio affidatogli, segnalazione che dovrà essere formalizzata mediante raccomandata A/R o e-mail certificata (PEC): il DEC provvederà quindi a riferirne al RUP e quest'ultimo a sua volta procederà caso per caso alla risoluzione tecnica o amministrativa delle vertenze e/o delle segnalazioni così pervenute.

Sono a carico dell'Aggiudicatario: tutti gli oneri relativi alla mano d'opera nel suo costo complessivo, nessun elemento di costo escluso, gli oneri per la dotazione delle attrezzature di qualsiasi tipo necessarie, per i materiali di consumo, per il trasporto del proprio personale e lo smaltimento dei rifiuti, nonché per gli oneri per la sicurezza dei propri lavoratori ex lege (D.Lgs 81/2008 nel testo vigente e norme richiamate).

I prezzi dell'aggiudicazione si intendono comprensivi delle spese generali di qualsiasi natura e misura e del beneficio dell'Impresa.

Con detti prezzi si intendono altresì compensati gli oneri tutti derivanti dalle norme contenute nel presente Disciplinare e dalle leggi generali o speciali in materia ed anche quelli non espressamente richiamati.

5.2 Prescrizioni obbligatorie per la Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria, nel caso non avesse già una sede operativa nel Comune di Cagliari o in un altro Comune ricadente nell'area metropolitana di Cagliari (purché distante meno di 20 Km dalla Sede Centrale dell'Enas sita in via Mameli n. 88 – 09123 Cagliari), entro 30 giorni dalla data di stipula e sino alla data di scadenza del Contratto, è obbligata a stabilire in uno dei suddetti Comuni una sede operativa temporanea.

La sede operativa dovrà inoltre fungere da domicilio speciale della Ditta Aggiudicataria, ovvero dovrà essere il luogo nel quale il DEC_Enas potrà reperire in orario di lavoro il Responsabile Tecnico che la Ditta dovrà obbligatoriamente designare per l'esecuzione del servizio in oggetto. La sede operativa della Ditta Affidataria dovrà essere munita di una linea telefonica e di una connessione Internet autonome che dovranno rimanere attivate permanentemente per le eventuali comunicazioni urgenti da parte dell'Enas. Per motivi di praticità la reperibilità telefonica del Responsabile Tecnico designato dall'Impresa potrà essere conseguita anche per mezzo di telefono cellulare.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a dare comunicazione scritta riguardo tutti i suddetti recapiti e sulla designazione del suo Responsabile Tecnico entro 20 giorni dalla data di stipula del Contratto; si precisa che in mancanza di detta comunicazione il SPS dell'Enas non procederà alla attivazione del Contratto per l'esecuzione del servizio.

La Ditta Aggiudicataria avrà inoltre l'obbligo di assicurare, con le modalità che saranno descritte in dettaglio nei successivi articoli 6,7,8,9,10 e 11 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo:

1. la fornitura di indumenti da lavoro e di DPI coincidenti per marca e numero/codice di articolo con quelli che la Ditta avrà indicato nel "Modulo di Valutazione Tecnica" e nella Tabella A del "Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica". Ciascun articolo fornito dalla Ditta dovrà soddisfare le caratteristiche tecniche minime richieste dall'Enas descritte nell' Allegato n.1 del presente Disciplinare Tecnico - Amministrativo; inoltre i DPI forniti dovranno possedere i requisiti generali e specifici di cui all'art. 6 del presente Disciplinare. E' ammessa la sostituzione degli articoli solo in casi particolari (p.e. difficoltà di vestibilità) con altri articoli di qualità e caratteristiche tecniche equivalenti rispetto a quelli indicati dalla Ditta aggiudicataria nel Modulo di Valutazione Tecnica e nella Tabella A del Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica, in ogni caso la sostituzione degli articoli dovrà essere sempre approvata dal DEC dell'Enas;
2. l'acquisizione delle taglie e/o delle misure di alcuni generi di DPI e dell'abbigliamento da lavoro da fornire a ciascun dipendente dell'Enas;
3. l'apposizione di personalizzazione grafica "ENAS" su alcuni articoli in fornitura per le quantità stabilite dall'Enas;
4. la consegna di indumenti da lavoro e di DPI di taglia e misura uguali a quelle richieste dell'Ente; ovvero, salvo eccezioni e su espressa richiesta dell'Enas, di taglia e misura coincidenti con quelle indicate dal lavoratore nella fase di acquisizione delle taglie/misure;
5. il confezionamento/imballaggio (in una o più scatole) degli indumenti e dei DPI destinati a ciascun dipendente dell'Enas;
6. la consegna dei colli contenenti gli articoli destinati ai dipendenti dell'Enas presso le sedi operative indicate dall'Ente.

art. 6. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DEI DPI OGGETTO DELLA FORNITURA

I DPI devono essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ovvero al Regolamento (UE) n. 2016/425 e alle indicazioni del Decreto di cui all'articolo 79, comma 2 del D.Lgs 81/08 (fino all' adozione del Decreto di cui all'articolo 79, comma 2 del D.Lgs 81/08 restano ferme le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale del 2 Maggio 2001, pubblicato nel SO n. 226 della Gazzetta Ufficiale n. 209 dell'8 Settembre 2001, aggiornato con le edizioni delle norme UNI più recenti).

Per quanto sopra, ogni DPI fornito dalla Ditta Aggiudicataria dovrà essere obbligatoriamente consegnato insieme alla seguente documentazione:

1. **i DPI di I Categoria dovranno essere accompagnati dalle istruzioni e dalle informazioni del fabbricante in lingua italiana (nota informativa) e dalla Dichiarazione di Conformità CE;**
2. **i DPI di II Categoria dovranno essere accompagnati dalle istruzioni e dalle informazioni del fabbricante in lingua italiana, dalla Dichiarazione di Conformità CE e dall'Attestato di Conformità UE del tipo (Modulo B) emesso da un Ente Notificato accreditato per la valutazione;**

3. **i DPI di III Categoria dovranno essere accompagnati dalle istruzioni e dalle informazioni del fabbricante in lingua italiana, dalla Dichiarazione di Conformità CE, dall'Attestato di Conformità UE del tipo (Modulo B) e dal Certificato di Conformità al tipo (Modulo C o Modulo D) rispettivamente emessi da un Ente Notificato accreditato per la valutazione.**

La nota informativa, preparata e rilasciata obbligatoriamente dal fabbricante del DPI, deve contenere, oltre al nome e all'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario nella Unione Europea, ogni informazione utile concernente:

a) le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e di disinfezione; b) le prestazioni ottenute agli esami tecnici effettuati per verificare i livelli o le classi di protezione del DPI; c) gli accessori utilizzabili con il DPI e le caratteristiche dei pezzi di ricambio appropriati; d) le classi di protezione adeguate a diversi livelli di rischio e i corrispondenti limiti di utilizzazione; e) la data o il termine di scadenza del DPI o dei suoi componenti; f) il tipo di imballaggio appropriato per il trasporto del DPI; g) il significato della marcatura, se questa esiste; h) se del caso, i riferimenti delle Direttive applicate; i) nome, indirizzo, numero di identificazione degli organismi notificati che intervengono nella fase di certificazione del DPI.

La nota informativa deve essere redatta in modo preciso, comprensibile ed in lingua italiana.

art. 7. DESCRIZIONE DEGLI INDUMENTI E DEI DPI - DEFINIZIONE DELLE QUANTITA' DA FORNIRE

Gli indumenti da lavoro e i DPI oggetto della fornitura sono descritti in base al genere e alle caratteristiche minime richieste dall'Enas nell' **"Allegato n.1- Descrizione dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro oggetto della fornitura, definizione delle quantità e delle misure richieste per ciascun articolo"** allegato al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

Nell' Allegato n.1 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo sono indicate per ogni indumento o DPI le corrispondenti quantità e l'intervallo di misure/taglie richieste dall'Enas; la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli articoli richiesti seguendo le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

Si precisa che l'Enas si riserva la facoltà, qualora fosse necessario, di richiedere alla Ditta Affidataria, oltre a quanto espressamente indicato nell'Allegato n.1, la fornitura di indumenti protettivi e di DPI appositamente studiati per il genere femminile.

art. 8. RILEVAMENTO DELLE TAGLIE E/O DELLE MISURE DEGLI INDUMENTI E DEI DPI DA FORNIRE

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere presso la propria sede operativa, a sua cura e spese, all'acquisizione delle taglie e/o delle misure dei DPI che dovrà fornire a ciascun lavoratore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dare inizio all'attività di rilevamento delle taglie/misure entro 15 giorni lavorativi dalla data di Attivazione del Contratto, seguendo il calendario che sarà appositamente predisposto dall'Enas.

Presso la propria sede operativa la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione almeno un campionario di tutte le taglie e le misure richieste dall'Ente per la fornitura delle seguenti tipologie di articoli:

- Abbigliamento da lavoro, indumenti protettivi e DPI;
- DPI per la protezione delle mani;
- DPI per la protezione dei piedi.

Con riferimento al COVID-19, per l'esecuzione dell'attività di rilevamento delle taglie/misure la Ditta Aggiudicataria dovrà seguire tutte le disposizioni di legge e le linee guida in vigore per il commercio al dettaglio al momento in cui sarà effettuata detta operazione.

Per motivi igienici i dipendenti dell'Enas dovranno effettuare la misura degli indumenti e dei DPI per la protezione delle mani e dei piedi solo dopo aver indossato guanti in lattice monouso, una tuta con cappuccio e calzari monouso in PP, materiali che dovranno essere messi a disposizione e smaltiti a cura e spese della Ditta Aggiudicataria.

L'annotazione delle taglie e/o delle misure degli indumenti e dei DPI da fornire a ciascun dipendente dovrà obbligatoriamente essere effettuata su apposite schede predisposte dall'Enas, le quali saranno consegnate alla Ditta Aggiudicataria in formato cartaceo o elettronico; ciascuna scheda riporterà il nome di un dipendente e l'elenco degli articoli da fornire allo stesso lavoratore per i quali si deve individuare la taglia o la misura.

Il Responsabile Tecnico della Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare la scheda personale a ciascuno dei dipendenti convocati dall'Enas per il rilevamento delle taglie/misure; conclusa detta operazione il Responsabile Tecnico della Ditta dovrà accertarsi che ogni lavoratore gli restituisca la scheda debitamente compilata, ovvero provvista dell'indicazione

della taglia o della misura richiesta dal medesimo per ciascuno degli articoli in elenco, oltre che della data e della firma del dipendente.

Il Responsabile Tecnico della Ditta Aggiudicataria dovrà a sua volta sottoscrivere tutte le schede, provvedere alla loro custodia e alla successiva consegna al DEC_dell'Enas secondo le modalità stabilite all'art. 12 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

art. 9. PERSONALIZZAZIONE GRAFICA DEGLI INDUMENTI DA LAVORO E DEI DPI

Tutti gli articoli di cui all'elenco seguente, dovranno essere forniti a ciascun lavoratore dell'Enas muniti della scritta di personalizzazione "ENAS" descritta graficamente nell' "**Allegato n.2 - Personalizzazione grafica per alcuni articoli in fornitura**" del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo:

- Tute, grembiuli, salopette antitaglio;
- Giacconi e giacche;
- Elmetti protettivi.

La personalizzazione dovrà essere realizzata mediante l'apposizione di stampa serigrafica. In casi particolari per la personalizzazione potranno essere autorizzate dal DEC_Enas altre tecniche realizzative (per esempio termosaldatura, pressofusione, ecc.), a suo insindacabile giudizio e solo dopo formale richiesta da parte della Ditta.

art. 10. ORDINI DI ACQUISTO E RELATIVE CONSEGNE

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere:

1. al confezionamento/imballaggio (in una o più scatole) degli indumenti e dei DPI destinati a ciascun dipendente dell'Enas;
2. alla consegna dei colli contenenti gli indumenti e dei DPI destinati ai dipendenti dell'Enas presso le località indicate dall'Ente.

La fornitura dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro nella forma di un insieme di colli, ciascuno dei quali destinato a un dipendente dell'Enas, potrà consistere anche in lotti di quantità minime e verrà richiesta alla Ditta Aggiudicataria tramite l'invio, via posta elettronica certificata, di Ordini di acquisto sottoscritti dal Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Enas.

Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto, lo scarico e la consegna degli indumenti e dei DPI sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Ogni fornitura dovrà essere accompagnata da un idoneo documento di trasporto, nel quale dovrà essere indicato il numero progressivo e la data dell'Ordine di acquisto emesso dall'Enas.

La consegna dovrà avvenire entro **30 (trenta)** giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento dell'Ordine di acquisto, franco destino, presso la sede ENAS indicata nello stesso Ordine.

Le consegne degli Ordini di acquisto potranno essere richieste presso le seguenti sedi Enas:

- | | |
|--|--------|
| • Sede del SPS dell' Enas, via Mameli n.96, piano 3° - 09123 Cagliari | (5%) |
| • Casa di Guardia Diga Simbirizzi, in agro del Comune di Quartu (CA), locale al 1° piano | (30%) |
| • Casa di Guardia Diga Cixerri, in agro del Comune di Uta (CA), locale al piano terra | (25%) |
| • Uffici Enas in agro del Comune di Marrubiu (OR), locale al piano terra | (20%) |
| • Casa di Guardia Diga Bidighinzu in agro di Bessude (SS), locale al piano terra | (20%). |

Si precisa che le percentuali di consegna riportate per ciascuna delle suddette sedi rappresentano unicamente una indicazione di massima ai fini della formulazione dell'Offerta Economica e che le stesse non costituiscono vincolo alcuno per l'Enas, che si riserva di variarle in relazione alle effettive esigenze di fornitura.

Lo scarico dei colli presso le sedi di consegna verrà coordinato dal DEC Enas o da un suo delegato, previo accordo con la Ditta Aggiudicataria sulla data fissata per ogni consegna.

Ciascun collo o confezione all'esterno dovrà riportare il nominativo del lavoratore destinatario della fornitura mentre all'interno l'imballo dovrà contenere obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. per tutti gli indumenti da lavoro e i DPI in consegna: la scheda tecnica in lingua italiana;

2. per tutti i DPI in consegna: la nota informativa del fabbricante. La nota informativa deve rispettare i contenuti di cui all'art. 6 del presente Disciplinare e deve essere redatta in modo preciso, comprensibile e in lingua italiana;
3. per ogni DPI di prima Categoria in consegna: la Dichiarazione di Conformità CE;
4. per ogni DPI di seconda Categoria in consegna: la Dichiarazione di Conformità CE e l'Attestato di Conformità UE del tipo (Modulo B) emesso da un Ente Notificato accreditato per la valutazione;
5. per i DPI di terza Categoria in consegna: la Dichiarazione di Conformità CE, l'Attestato di Conformità UE del tipo (Modulo B) e il Certificato di Conformità al tipo (Modulo C o Modulo D) rispettivamente emessi da un Ente Notificato accreditato per la valutazione.

La consegna degli indumenti e dei DPI ai lavoratori si svolgerà in presenza del DEC Enas e il Responsabile Tecnico della Ditta avrà l'obbligo di assistervi, salvo la facoltà di rinuncia (che dovrà essere comunicata in forma scritta al DEC Enas). La consegna ai dipendenti dell'Enas sarà effettuata secondo un calendario stabilito dell'Ente che verrà comunicato alla Ditta Aggiudicataria con congruo anticipo.

Il DEC Enas verificherà la conformità del contenuto di ciascun collo e provvederà a segnalare via posta elettronica alla Ditta Aggiudicataria qualunque irregolarità dovesse verificare rispetto all'Ordine di acquisto e alle disposizioni contenute nel presente articolo.

La Ditta avrà 10 (dieci) giorni lavorativi per risolvere qualunque difformità venisse riscontrata dal DEC ENAS su gli articoli in consegna; trascorso detto termine senza giustificato motivo da parte della Ditta, l'Enas procederà nei confronti dell'Aggiudicataria come stabilito all'art. 11 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

La Ditta Aggiudicataria avrà 5 (cinque) giorni lavorativi per risolvere ogni difformità accertata dal DEC Enas in fase di consegna degli articoli per quanto concerne la documentazione a corredo; trascorso detto termine senza giustificato motivo da parte della Ditta, l'Enas procederà con l'applicazione delle penali previste all'art. 22 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

art. 11. ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento di ogni fornitura, il DEC Enas ne verificherà la conformità rispetto alle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, al Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica (elenco prezzi), all'Ordine di acquisto per tipo, taglia, misura, quantità e personalizzazione di ciascun articolo ed in caso di esito positivo invierà alla Ditta Aggiudicataria la comunicazione dell'accettazione della fornitura, specificando il numero d'Ordine e il numero del documento di trasporto in relazione ai quali la Ditta sarà autorizzata all'emissione della fattura.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria, senza giustificato motivo, non resolvesse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi le difformità che si dovessero riscontrare su gli articoli in consegna, (di cui all'art. 10 del presente Disciplinare), la fornitura sarà accettata dal DEC Enas solo per la parte conforme all'Ordine di acquisto; di conseguenza la Ditta sarà autorizzata ad emettere la fattura di pagamento solo per l'importo dovuto dall'Ente per la fornitura degli articoli conformi.

L'accettazione della fornitura da parte del DEC Enas in ogni caso non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, seppure accertati successivamente alla consegna e prima dell'impiego degli articoli da parte dei lavoratori, comunque segnalati dall'Enas entro il periodo di validità del Contratto.

Gli articoli risultati non idonei, difettosi e comunque non conformi a insindacabile giudizio del DEC Enas dovranno essere sostituiti senza indugio a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta inviata alla Ditta via posta elettronica, pena l'applicazione delle penali e la detrazione del valore degli articoli non sostituiti dall'importo delle rate in acconto o dalla rata a saldo da corrispondere alla Ditta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

art. 12. ALTRI OBBLIGHI IN CAPO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta dovrà consegnare al DEC Enas gli originali o le copie in formato PDF di tutte le schede relative all'attività di rilevamento delle taglie/misure svolta nella precedente settimana entro il giorno di Mercoledì della settimana successiva.

Il SPS dell'Enas eserciterà ogni forma di controllo necessaria a verificare che la fase di rilevamento delle taglie/misure venga eseguita in conformità alle disposizioni descritte nel presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo; a tal fine il SPS dell'Enas si riserva la facoltà di poter effettuare visite nella sede di svolgimento del rilevamento delle taglie/misure senza darne preavviso alla Ditta Aggiudicataria.

art. 13. ALTRI ONERI COMPRESI NELL’AFFIDAMENTO

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri relativi al costo per il personale richiesto per l’esecuzione del servizio in oggetto e per il personale di supporto nel suo costo complessivo, nessun elemento escluso sia per le attrezzature di qualsiasi tipo sia per i materiali di consumo e per il trasporto del personale e delle cose, nonché gli oneri per la sicurezza dei lavoratori.

Si ribadisce che l’onere per l’espletamento del servizio in oggetto non comporta costi per la sicurezza in quanto il servizio non comporta rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o la presenza di rischi particolari di cui all’allegato XI del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. e per quanto disposto dall’art. 26 comma 3-bis dello stesso Decreto, non prevede l’elaborazione del DUVRI; pertanto non devono essere determinati gli oneri necessari per eliminare o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro dovuti a interferenze delle lavorazioni.

art. 14. REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente, per il servizio in oggetto l’aggiornamento dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo ed operano nella misura dell’80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs n.36/2023 nel testo vigente, il calcolo della variazione dei prezzi sarà effettuato mediante l’utilizzo degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell’industria e dei servizi e degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie elaborati e pubblicati dall’ISTAT.

art. 15. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio in oggetto sarà pagato dall’Enas, salvo l’applicazione di penali, con un numero di rate in acconto pari al numero degli Ordini di acquisto evasi dalla Ditta Aggiudicataria a seguito delle forniture ordinate dall’Enas, come stabilite nel presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo e previa accettazione di ogni singolo Ordine di acquisto.

Pertanto si prevede di effettuare il pagamento di un numero di rate in acconto pari al numero degli Ordini evasi dalla Ditta Aggiudicataria e una rata finale a saldo; su ogni rata in acconto si applicherà la ritenuta dello 0,50 % sull’importo netto e l’IVA in split payment.

All’avvenuta conclusione delle attività previste per l’espletamento del servizio come descritte nel presente Disciplinare sarà corrisposto il saldo di importo pari alla somma delle ritenute dello 0,50 % applicate sull’importo netto di ciascuna rata in acconto.

Ai sensi dell’art. 117 c.9 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità (Attestazione di Regolare Esecuzione) nel caso di appalti di servizi o forniture e l’assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Dagli importi in acconto e a saldo, salvo l’applicazione di penali, sarà eventualmente detratto l’importo pari al valore delle merci risultate non idonee all’impiego successivamente alla accettazione delle forniture, qualora la Ditta non provvedesse alla loro sostituzione come specificamente disposto all’ultimo capoverso dell’art. 11 del presente Disciplinare.

Ai sensi dell’art. 4 comma 3 del DPR n. 20/2010 sull’importo netto di ciascuna rata in acconto sarà applicata una ritenuta pari allo 0,50%. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte del RUP dell’Attestazione di Regolare Esecuzione redatta dal DEC_ENAS per il pagamento dell’importo a saldo.

La Ditta Aggiudicataria potrà emettere la fattura per l’importo contabilizzato dall’Enas per le singole rate di acconto e per il saldo finale solo dopo aver ricevuto dal DEC Enas la comunicazione di avvenuta emissione e approvazione delle relative Attestazioni di Regolare Esecuzione del servizio.

Il DEC_Enas provvederà a redigere l’Attestazione di Regolare Esecuzione per il pagamento delle rate in acconto e per il saldo finale solo se il servizio fornito dalla Ditta Aggiudicataria avrà rispettato pienamente le clausole del presente Disciplinare: in questo caso il DEC_Enas darà comunicazione alla Ditta, a mezzo e-mail, della avvenuta emissione e approvazione dell’Attestazione relativa al pagamento di ciascuna rata in acconto e del saldo finale; in caso contrario

comunicherà alla Ditta i motivi che hanno impedito in tutto o in parte l'Attestazione di Regolare Esecuzione del servizio e l'applicazione delle relative penali.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 del 24 Aprile 2014, convertito con Legge n.89 del 23 Giugno 2014, l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'Allegato A del DMEF n.55 del 3 Aprile 2013. Le fatture dovranno riportare, oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie e obbligatoriamente a pena del rifiuto delle stesse, il codice univoco di ufficio 0GQ0DR (zero,gi,qu,zero,di,erre), il CIG, il CUP. Inoltre dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del Contratto nonché il numero del centro di costo indicato dall'Ente.

Ai sensi del D.L. n. 50/2017, dal 1° Luglio 2017 l'Enas è tenuto all'applicazione del meccanismo dello Split Payment ex art.17 DPR n. 633/1972; pertanto a partire da tale data tutte le fatture elettroniche dovranno pervenire in regime di Split Payment con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S" ed il campo "importo di pagamento", se compilato, dovrà indicare il solo imponibile.

Eventuali fatture compilate in maniera non corretta saranno respinte.

Il pagamento delle fatture relative al servizio in oggetto avverrà a seguito della verifica da parte dell'Ente della regolarità contributiva della Ditta Appaltatrice, a seguito della acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

art. 16. PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture relative alle rate in acconto e al saldo finale avverrà con mandato intestato al soggetto titolare del Contratto, tramite il tesoriere dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 i pagamenti relativi al servizio saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente dedicato (CCD), anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La Ditta Aggiudicataria comunicherà all'Enas gli estremi identificativi del Conto Corrente Dedicato (CCD) nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Inoltre, il Contratto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della Legge sopracitata, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'ANAC su richiesta dell'Ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Qualora durante la durata del contratto la Ditta modificasse il CCD dovrà darne tempestiva comunicazione al SPS dell'Enas, con i mezzi di pubblicità ritenuti più utili (raccomandata A/R o PEC).

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga ad inserire nella fattura elettronica il CIG e il CUP eventuale riportati in Contratto. L'Enas non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non indicano il CIG e il CUP riportati in Contratto.

art. 17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla Ditta Aggiudicataria di cedere in tutto o in parte il contratto del servizio in oggetto, a pena di nullità.

Non è ammesso il subappalto, pertanto la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire in proprio le attività preordinate allo svolgimento del servizio.

art. 18. RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

L'esecuzione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta Aggiudicataria che dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Ente che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nella esecuzione delle prestazioni discendenti dal presente affidamento.

La Ditta è inoltre tenuta a sollevare l'Ente, da qualsiasi contestazione nei propri confronti, che fosse fatta valere da terzi in corso di appalto, assumendo in proprio l'eventuale lite.

art. 19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (L.13 AGOSTO 2010 N.136 E SMI) – SANZIONI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio in oggetto, la Ditta Aggiudicataria si obbliga ad ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, in vigore dal 7 settembre 2010), al quale espressamente si rinvia.

Si rinvia all'art. 16 del presente Disciplinare ai fini degli adempimenti in questione.

L'Enas effettuerà il pagamento delle somme dovute alla Ditta aggiudicataria esclusivamente mediante bonifico, sul quale indicherà il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, se necessario, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Si richiamano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 3 della Legge 136 del 13.08.2010 e smi: in ogni caso in cui le transazioni finanziarie relative alla presente fornitura siano state eseguite senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 e smi, il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c..

Si rinvia all'articolo 6 della stessa Legge n.136/2010 e smi per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dell'Appaltatore.

art. 20. CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E PAGAMENTI AI LAVORATORI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolgono le attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto.

In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempre che la infrazione sia stata accertata dall'Enas o denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Ente avrà facoltà di operare una adeguata ritenuta sui certificati di pagamento, previa diffida alla Ditta Aggiudicataria a corrispondere entro il termine di 48 ore quanto dovuto e, comunque, a definire la vertenza con i lavoratori senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o al pagamento di interessi sulle somme trattenute.

art. 21. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA E ALL' IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio di cui all'oggetto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene anche in relazione ad ogni disposizione in vigore nel periodo di validità del Contratto relativa alla prevenzione e al contenimento del contagio da SARS-CoV-2.

La Ditta Aggiudicataria dovrà adempiere per tutta la durata del Contratto agli obblighi in materia di Sicurezza sul Lavoro dei suoi dipendenti come definiti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. intendendosi la Ditta, ovvero il suo legale rappresentante, quale "datore di lavoro" ai sensi del predetto Decreto.

Si ribadisce ulteriormente che il servizio di cui all'oggetto non comporta rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o la presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.; per quanto disposto dall'art. 26 comma 3-bis dello stesso Decreto, il servizio non prevede l'elaborazione del DUVRI e pertanto non devono essere determinati i costi necessari per eliminare o ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro dovuti a interferenze delle lavorazioni.

art. 22. INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la Ditta Affidataria nell'esecuzione del servizio in oggetto non osservasse le scadenze temporali previste dal presente Disciplinare e non fornisse gli esiti richiesti a causa della propria constatata negligenza o inefficienza, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di qualunque prestazione contrattuale accertata dall'Enas verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale.

Inoltre, nel caso venissero accertate dall'Enas le seguenti inadempienze contrattuali verrà applicata la sotto riportata penale:

- 1) **ritardata, incompleta, mancata, inadeguata esecuzione del rilevamento delle taglie/misure:** *qualora, senza giustificato motivo, senza preavviso e senza il consenso dell'Enas si verificasse la ritardata, incompleta, mancata effettuazione di ogni singola operazione o se ne accertasse l'inadeguata esecuzione, si stabilisce la penale di € 300,00, oltre al risarcimento dei maggiori costi sostenuti dall'Enas nei termini stabiliti al successivo art. 26 per esecuzione dei lavori da parte di terzi.*

Le penali sopra riportate sono cumulabili.

Si evidenzia che il ripetersi sistematico dell'inosservanza del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo e il conseguente ricorso all'applicazione di penali potrà determinare da parte dell'Ente la rescissione del Contratto. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta all'Impresa, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa – anche sulla base della graduatoria della gara esperita, fermo restando l'incameramento della cauzione. L'Amministrazione, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il Contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

L'importo complessivo delle penali applicate per le sopra indicate inadempienze e trasgressioni verrà detratto dall'importo delle fatture di pagamento; l'ammontare delle penali verrà quindi dedotto da qualunque somma dovuta alla Ditta Aggiudicataria, ovvero non bastando si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Le penali verranno direttamente applicate dal RUP, previa contestazione scritta alla Ditta da parte del DEC e dello stesso RUP e verranno detratte dall'importo delle fatture di pagamento in acconto o a saldo.

art. 23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Contraente, nello svolgimento del servizio di cui al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale del Sistema e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.43/7 del 29.10.2021, nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023/2025 dell'Enas di cui alla Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 26 Gennaio 2023.

art. 24. PATTO D'INTEGRITA'

L'Ente e l'Operatore Economico si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, che sarà sottoscritto per accettazione dall'Ente e dall'Operatore Economico.

Il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo alla risoluzione del Contratto.

art. 25. CAUZIONE

La stipula del Contratto è subordinata alla presentazione di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 c.4 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente e con le modalità previste dall'art. 106 dello stesso Decreto, nella misura del 5% dell'importo del Contratto da parte dell'Aggiudicatario del servizio in epigrafe, a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali a carico della stessa Ditta Aggiudicataria.

La cauzione definitiva potrà essere ridotta o aumentata ai sensi rispettivamente dell'art. 106 c. 8 e dell'art. 117 c.2 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente.

La cauzione definitiva, della durata pari alla durata del Contratto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.106 c.3 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia definitiva dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo n. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 % dell'importo iniziale. L'ammontare residuo della cauzione è trattenuto fino alla data di emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione definitiva (art. 117 c. 8 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente).

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore (art. 117 c. 3 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente). La garanzia cessa di

avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente.

art. 26. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art.33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023, è esclusa l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 125 c.1 del D.Lgs n. 36/2023 nel testo vigente per l'anticipazione del prezzo, poiché l'esecuzione del Contratto relativo al servizio in epigrafe non può essere regolata da apposito cronoprogramma.

art. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Enas si riserva il diritto di risolvere il Contratto per il servizio in oggetto, mediante semplice comunicazione scritta da effettuarsi con raccomandata A.R. o PEC, qualora la Ditta risulti inadempiente agli obblighi derivanti dal presente Disciplinare o inottemperante a specifiche disposizioni, quando risulti accertato uno dei seguenti punti:

- 1) frode, grave negligenza o manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- 2) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- 3) perdurante esito negativo delle verifiche di accettazione del servizio di cui agli artt. 5,6,7,8,9,10,11 e 12 del presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo;
- 4) il ritardo di oltre 20 (venti) giorni lavorativi rispetto al termine di esecuzione di una o più fasi del servizio in affidamento.

Qualora l'Enas risolva il contratto per inadempienza, di conseguenza procederà, a semplice richiesta scritta, all'incameramento della cauzione definitiva.

L'Enas si riserva comunque, in alternativa alla risoluzione del Contratto, il diritto di provvedere all'esecuzione d'ufficio dei residui delle forniture, nel qual caso le maggiori spese sostenute saranno a carico della ditta inadempiente.

In entrambi i casi l'Enas si riserva inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi eventuale ulteriore danno conseguente al mancato o inesatto svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare.

art. 28. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione e l'applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le inadempienze rispetto a quanto stabilito nel presente Disciplinare verranno contestate per iscritto dal RUP alla Ditta Aggiudicataria che avrà tre giorni lavorativi per fornire sempre per iscritto le proprie giustificazioni; qualora queste venissero ritenute non valide, il RUP applicherà le penali stabilite in detrazione sulla somma spettante in pagamento.

Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Enas e la Ditta dovranno essere sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine la Ditta, qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Enas che provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

La Ditta non potrà di conseguenza adire l'Autorità giudiziaria finché l'Enas non abbia emesso la decisione amministrativa o fino a che non sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

art. 29. FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non si fossero potute definire in via amministrativa, è competente il Tribunale di Cagliari.

art. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm ii, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

art. 31 SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le spese di bollo e in generale ogni altra spesa conseguente alla definizione del Contratto. Alla registrazione del Contratto si procederà in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, 2° comma del DPR n. 131 del 26.04.1986.

art. 32 ALLEGATI AL DISCIPLINARE

Al presente Disciplinare Tecnico-Amministrativo sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato n.1 - Descrizione dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro oggetto della fornitura, definizione delle quantità e delle misure richieste per ciascun articolo;
- Allegato n. 2 - Personalizzazione grafica per alcuni articoli in fornitura;
- Allegato n. 3 - Modulo di Valutazione Tecnica;
- Allegato n. 4 - Modulo di Valutazione dell'Offerta Economica;
- Allegato A - Informativa resa ai concorrenti ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.2016/679.